

Reportpistoia.com  
19 maggio 2015

Pagina 1 di 2

## L'anteprima dei Dialoghi sull'uomo si apre con Guccini e Aime



**PISTOIA** - Aspettando l'apertura della sesta edizione del festival di antropologia del contemporaneo Dialoghi sull'uomo, che si terrà a Pistoia dal 22 al 24 maggio, ecco un'importante anteprima.

L'appuntamento è per giovedì 21 maggio alle ore 18.30 (Palazzo De' Rossi, via De' Rossi 26, Pistoia) con Francesco Guccini e gli antropologi Marco Aime e Adriano Favole, che presenteranno i libri della collana "Dialoghi sull'uomo", pubblicata da Utet: Tra i castagni dell'Appennino. Conversazioni con Francesco Guccini di Marco Aime, e L'arte della condivisione. Per un'ecologia dei beni comuni.

In "Tra i castagni dell'Appennino" Marco Aime racconta un viaggio in treno fino a Pavana, lungo la ferrovia Porrettana, per avvicinarsi nel modo più autentico allo spirito delle canzoni e dei luoghi di Francesco Guccini. È il viaggio, metaforico e reale, che intraprende l'antropologo Marco Aime, e insieme a lui ogni lettore, che ha con questo libro l'occasione di scoprire, attraverso la viva voce di Guccini, i ricordi più personali, insoliti e inaspettati attinti da una vita intera tra musica e poesia.

## Reportpistoia.com 19 maggio 2015

### Pagina 2 di 2

Un viaggio emozionante e suggestivo, ma al contempo molto concreto, fatto di paesaggi aspri come i boschi dell'Appennino che Guccini ci invita da sempre, attraverso i suoi versi, a scoprire. Tra i castagni dell'Appennino è anche un viaggio nella memoria, che ripercorre l'evoluzione artistica ed esistenziale di una delle più grandi voci del panorama musicale italiano.

"L'arte della condivisione. Per un'ecologia dei beni comuni" invece, raccoglie i contributi di alcuni degli antropologi, filosofi e scrittori che hanno preso parte alla scorsa edizione del festival "Pistoia – Dialoghi sull'uomo". Otto acuti osservatori del mondo di oggi – Marco Aime, Matteo Aria, Remo Bodei, Laura Bosio, Alain Caillé, Adriano Favole, Serge Latouche e Luca Serianni – dedicano le loro riflessioni all'arte della condivisione, elemento costitutivo dell'umanità e di molti aspetti della contemporaneità, che si contrappone all'individualismo possessivo, alla competizione e al consumismo.